



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Fornitura e posa in opera di un
impianto ad armadi mobili compattabili
con movimentazione meccanico
manuale a volantino con intrinseca
protezione passiva dal fuoco del
contenuto**

CIG 8678497A46

CUI F00518460019202000102

Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Angela Petruzzo



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Definizioni generali	3
2. Oggetto dell'appalto.....	3
3. Luogo e tempi di consegna	3
4. Verifica di conformità	4
5. Ammontare dell'appalto.....	4
6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante.....	4
7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	5
8. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	5
9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	5
10. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	6
11. Clausola risolutiva espressa	7
12. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	8
13. Esecuzione in danno	8
14. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria.....	8
15. Cessione del contratto e cessione dei crediti	9
16. Recesso.....	9
17. Prezzi e modalità di fatturazione.....	9
18. Tracciabilità dei flussi finanziari	10
19. Inadempienze e penalità	10
20. Subappalto	11
21. Pagamento dei subappaltatori	11
22. Foro competente	11
23. Obblighi di riservatezza	11
24. Disciplina in tema di privacy.....	12
25. Rinvio	13
Sezione II – Specifiche tecniche	14
26. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici	14
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	20



Sezione I – Profili contrattuali

1. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

DISAT: Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è la fornitura e posa in opera di un impianto ad armadi mobili compattabili con movimentazione meccanico manuale a volantino con intrinseca protezione passiva dal fuoco del contenuto presso il locale ad uso archivio per la biblioteca del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino. Le modalità di espletamento del servizio e le sue caratteristiche sono descritte nella sezione II del presente documento.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

3. Luogo e tempi di consegna

La consegna e la posa in opera dei beni oggetto del presente affidamento devono avvenire presso il PIANO INTERRATO della sede di Corso Duca degli Abruzzi 24 del Politecnico di Torino.

La persona di riferimento per la consegna - da contattare con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso - è il **sig. Giuseppe Aghem** – 0110904606 - mail giuseppe.aghem@polito.it.



Il referente per la consegna **NON è autorizzato** a rilasciare chiarimenti in merito alla presente procedura; eventuali quesiti in ordine alla presente procedura negoziata dovranno essere presentati come riportato al par. 7 della LDI.

La consegna e il completamento delle operazioni di posa in opera dovranno avvenire **entro 60 giorni solari dalla data di stipula contrattuale.**

I locali oggetto di fornitura e posa sono in fase di ristrutturazione; nel caso, per problemi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 e comunque per un periodo non superiore ad **ulteriori 60 giorni**, i lavori dovessero subire dei rallentamenti la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di poter richiedere, a totale carico dell'operatore economico affidatario e presso propri locali, lo stoccaggio del sistema richiesto nell'attesa che i locali oggetto di installazione degli arredi risultino idonei alla ricezione ed al montaggio.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 15 dalla richiesta.

4. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

5. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a **euro 85.000,00 IVA esclusa**, al netto delle varianti contrattuali, di cui € 700,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.



7. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

8. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte



le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

10. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.



11. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.



In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

12. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

13. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

14. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.



In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

15. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

16. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

17. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco del **Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia - DISAT** - indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **8CRF90**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.



Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

19. Inadempienze e penali

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempimenti dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- **per ritardata consegna e posa in opera della fornitura:** penale in ragione dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.



20. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ed all'art. 1, comma 18 del D.L. 32/2019, coordinato con la Legge n. 55/2019.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

21. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

22. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

23. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non



divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

24. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono



- PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it
- per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it

25. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

26. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici

Nel seguito vengono illustrate le caratteristiche tecniche per la fornitura, il trasporto e il montaggio di un impianto ad armadi mobili compattabili ignifughi-tagliafuoco, ovvero con protezione passiva al fuoco intrinseca nella costruzione del sistema stesso, con movimentazione manuale a volantino.

Tali armadi sono separabili tra loro per la funzione di carico e prelievo documenti nel normale funzionamento, ma debbono sigillarsi tra loro con guarnizioni intumescenti in caso di aumento delle temperature per creare una serie continua di comparti tagliafuoco a protezione del contenuto dall'incendio.

- **Descrizione tecnica**

La fornitura consta di un impianto di archiviazione per libri e riviste ad armadi scorrevoli compattabili con movimentazione meccanica manuale e protezione intrinseca passiva del contenuto dal fuoco (tipologia ignifugo-tagliafuoco), le cui caratteristiche tecniche, riportate nel seguito, costituiscono requisiti tecnici minimi necessari e richiesti a pena di esclusione:

- Ciascun armadio è costituito da una base di scorrimento, su cui sono inseriti dei fianchi o montanti che insieme ai ripiani intermedi e di base, al cappello di chiusura superiore, alle pareti di tamponamento finale o di mezzeria costituiscono i vani di contenimento.
- L'impianto compattabile della tipologia ignifugo-tagliafuoco deve essere in grado di originare un insieme di comparti isolati, ove tutte le facce esterne e centrali di ogni armadio, che ne costituiscono il perimetro, comprendono lungo le pareti una pannellatura in materiale resistente al fuoco e sono dotate di protezione passiva, ovvero di abbattimento del calore nella parte opposta a quella da cui proviene il fuoco. In questo modo ogni armadio costituisce un semicomparto che, unendosi a quello attiguo, forma il comparto di protezione dal fuoco.
- La lunghezza complessiva dei ripiani dell'impianto deve essere di almeno 610 metri lineari; la profondità di ogni ripiano deve essere di 25.0 cm o superiore; l'altezza utile dei ripiani (interasse) deve essere di 29.5 cm o superiore; la capacità di carico dei ripiani deve essere di almeno 90 kg per metro lineare di lunghezza.
- La dimensione e la forma degli elementi devono essere il più vicino possibile a quelle indicate graficamente nel disegno allegato. In particolare l'ingombro dell'impianto deve rientrare nei limiti seguenti: altezza massima 260 cm, larghezza massima 440 cm, lunghezza massima (a armadio chiuso) 690 cm, in modo da lasciare uno spazio di lavoro di almeno 80 cm in prossimità della finestra; la parte fissa dell'armadio deve essere inoltre posizionata sul lato del corridoio.



-
- Le pareti esterne e di mezzeria nei moduli bifronti degli armadi, che creano i vani di protezione dal fuoco, devono avere uno spessore compreso fra 15 mm e 50 mm.
 - Al fine di costituire l'involucro di protezione, devono essere presenti nei punti di bordo perimetrale a schiacciamento tra due armadi attigui guarnizioni intumescenti di tenuta al fuoco ad espansione a base grafite con potenzialità di aumento di volume di almeno 8 volte rispetto a quello iniziale.
 - Si richiede la presenza di un sistema di movimentazione manuale con dispositivo di riduzione dello sforzo che renda possibile spostare più carrelli contemporaneamente con sforzo massimo di kg. 5; i volantini di movimentazione in acciaio stampato o tecnopolimero, devono avere diametro minimo di 35 cm.
 - Lo scorrimento delle ruote deve avvenire su guide fissate sul pavimento esistente, o su apposito basamento metallico opportunamente livellato ed ancorato alla sottostante pavimentazione.
 - Devono essere previsti un sistema di blocco totale del gruppo di armadiature e un sistema di fermo dello scorrimento per ogni armadiatura mobile. Il sistema di fermo deve fungere anche da dispositivo di compattazione in modo da tenere uniti, bloccandoli, i fronti attigui di due armadi prospicienti.
 - Deve essere fornito un sistema antiribaltamento e anti-sbandamento.
 - Le parti metalliche di struttura debbono essere di spessori e di qualità adeguati a supportare i carichi di ogni armadiatura al massimo della propria capienza; il valore minimo ammissibile di spessori delle lamiere è 2 mm per le basi, 0.8 mm per i ripiani.
 - Le ruote di movimentazione debbono essere di almeno 80 mm di diametro e di resistenza adeguata a sostenere il peso della struttura a pieno carico; le ruote debbono essere inserite all'interno della base mobile al di sotto della sovrastruttura tra le guide e il pannello di base ovvero sotto il primo ripiano di carico dal basso; gli alberi di trasmissione devono avere diametro minimo di 20 mm.
 - Non sono previste porte scorrevoli o a battente; le fiancate intermedie possono essere o a montanti o a fiancate piene.
 - Le armadiature debbono poter essere aperte sui fronti per essere consultabili e per favorire la massima capienza con la riduzione a uno solo dei corridoi di accesso, che deve avere larghezza di circa 80 cm. Quando le armadiature sono compattate, esse si devono ridurre a un insieme di vani chiusi.
 - Le caratteristiche costruttive adottate devono assicurare stabilità, funzionalità e solidità. La realizzazione deve essere curata al fine di assicurare un elevato grado di finitura.
 - L'impianto deve avere una conformazione della struttura portante il carico progettata per non collassare in caso di incendio.
 - Il sistema di sigillatura deve essere obbligatoriamente espandibile con l'aumento di calore per colmare, modellandosi, gli spazi tra due armadi attigui nei bordi di contatto tra essi anche nel
-



caso di fuori squadra e/o per compensare distanze create dalla variazione della linearità dei lati del perimetro e/o per colmare eventuali deformazioni delle lamiere in caso di calore intenso.

- Ogni armadio bifrontale deve avere una parete centrale coibentata nella mezzzeria; negli armadi terminali o monofronti questa sarà di fondo posteriore.
- Il sistema di armadiature compattabili ignifughe tagliafuoco deve comprendere almeno un dispositivo di segnalazione acustico e/o visivo temporizzato di segnalazione della configurazione dell'impianto, inteso anche come un ausilio/avviso agli operatori a non lasciare l'impianto aperto (non compattato) dopo l'uso.
- La fornitura deve comprendere apposita cartellonistica indicante il funzionamento del sistema di armadiature compattabili e istruzioni e funzionamento del sistema di avviso di corridoio lasciato aperto.
- Il sistema dovrà essere fornito completo di elementi di copertura a misura (carter frontali, carter posteriori, fiancate intermedie, schienali, carrello e copertura). I pannelli perimetrali posti lungo le pareti in materiale resistente al fuoco avranno caratteristiche certificate dal produttore, con durata utile minima certificata pari o superiore ad anni 20.
- Non sono ammessi sistemi di protezione attiva, di spegnimento automatico o manuale o meccanico integrati e/o a corredo dei sistemi di archiviazione compattabili offerti. È fatto obbligo di fornire un sistema integralmente passivo come sopra descritto.
- Non sono ammesse guarnizioni perimetrali di contatto tra gli armadi di materiali non intumescenti, ciò al fine di sigillare i vani di protezione anche qualora non vi sia un accostamento preciso su tutto il perimetro tra i bordi a contatto di due armadi attigui
- Unitamente agli arredi forniti, dovrà essere consegnato un libretto d'uso e manutenzione in lingua italiana, contenente anche informazioni sui materiali da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione ordinaria dei medesimi arredi.
- I materiali da impiegarsi dovranno essere di recente produzione e di ottima qualità. La ditta aggiudicataria resterà comunque responsabile dei materiali impiegati e della loro idoneità agli impieghi specifici.

- **Certificazioni richieste**

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

- **Rapporto di prova di resistenza al fuoco**

L'offerente dovrà presentare a corredo dell'offerta un rapporto di prova di resistenza al fuoco su sistemi ad armadi o scaffalature compattabili con movimentazione meccanico-manuale della tipologia ignifuga-tagliafuoco resistente al fuoco e con caratteristiche analoghe a quelli della fornitura richiesta (completo di base contenente le ruote nelle unità mobili e base della stessa altezza di quella delle unità mobili nelle unità fisse, e completa della sovrastruttura con sequenza di almeno quattro ripiani e guarnizioni intumescenti perimetrali). **Non sono ammesse prove su semplice armadiatura o scaffale che non**



siano armadi compattabili scorrevoli (senza la sottostante base atta a sostenere la sovrastruttura e a contenere il sistema di ruote di movimentazione). Inoltre nella prova di resistenza al fuoco debbono essere a contatto nella camera di incendio almeno una unità mobile e una unità fissa.

I rapporti di prova debbono essere rilasciati da istituto o ente qualificato e abilitato.

Nel campione testato deve essere presente sistema di sigillatura obbligatoriamente espandibile in caso di aumento di calore per occupare/colmare, modellandosi, gli spazi tra due armadi attigui nei bordi di contatto tra essi anche nel caso di fuori squadra o variazione della linearità dei lati del perimetro per compensare eventuali deformazioni delle lamiere in caso di calore intenso.

I rapporti di prova di resistenza al fuoco dovranno obbligatoriamente indicare di essere stati eseguiti secondo il metodo di prova prescritto dai Vigili del fuoco per tale tipologia di impianti di archiviazione compattabili resistenti al fuoco, come da lettera circolare DCPREV.REGISTRO UFFICIALE.U.0009271.09-07-2018 o da lettera circolare COM-GR.REGISTRO UFFICIALE.I.0003963.05-04-2019, e dovranno aver ottenuto la classificazione uguale o superiore al minimo di EI15 richiesto, che prevede che, nella modalità di prova secondo la norma UNI EN 15659:2009 modificata, la media delle temperature delle termocoppie non abbia superato i 140 gradi per un tempo minimo di 15 minuti e che nessuna termocoppia abbia superato i 180 gradi per un tempo minimo di 15 minuti. Il numero di termocoppie di misurazione non deve essere inferiore a 100.

Le prove di resistenza al fuoco sopracitate risulteranno valide solo se almeno una sia stata eseguita per almeno 120 minuti; la relazione deve attestare che dopo tale tempo non vi sia stato né l'ingresso né l'uscita di fumo e fiamme (Requisito Intergrità E 120). La prova deve essere eseguita su impianto compattabile carico di almeno 60 kg per ripiano interno alla camera d'incendio con i coibenti in ogni faccia perimetrale o centrale; ogni armadio o scaffale di cui alla prova deve avere per ogni campata almeno una sequenza di 3 ripiani, oltre ripiano sopra la base che contiene l'albero e le ruote.

Le prove di resistenze al fuoco di cui al rapporto risulteranno valide solo se eseguite su impianto compattabile della tipologia richiesta, eseguito secondo la curva UNI 834 temperatura/tempo standard della norma UNI EN 1363-1:2012 rilasciata da istituto o ente qualificato e abilitato a tale scopo.

Se i rapporti di prova non sono intestati all'offerente deve essere prodotta a corredo dell'offerta una licenza valida o avalimento o accordo che autorizzi l'uso di tali rapporti di prova.

Non sono ammessi rapporti di prova su impianti compattabili a protezione passiva senza guarnizioni intumescenti termoespandenti lungo i perimetri di contatto tra due armadi attigui, per evitare che eventuali mancati accostamenti totali tra armadi attigui o deformazioni delle lamiere perimetrali o fuori squadra o deformazioni delle guarnizioni determinino distanza fra detti perimetri e questa non venga colmata in caso di incendio. Nessun materiale delle guarnizioni non termoespandente e/o intumescente sarà considerato a esso equivalente.

Ogni prova difforme da tali prescrizioni o limiti sarà considerata nulla e l'offerta pertanto esclusa dalla gara.



o **Disegno quotato in pianta e sezione degli impianti di archivio offerti**

L'offerente dovrà fornire, unitamente all'offerta, un disegno quotato dell'impianto con viste in pianta, sezione e prospetti, assumendosi l'onere del rilievo esecutivo dello stato dei luoghi di destinazione degli archivi (l'allegato 5 rappresenta una pianta quotata con il dettaglio dello stato finale del locale archivio).

o **Dichiarazione e documentazione di requisiti di esperienza tecnica e professionale**

Come espressamente richiesto al par.4 punto 3 della Lettera di Invito, l'offerente (anche in avvalimento) dovrà dimostrare di **aver eseguito nell'ultimo biennio almeno due appalti o forniture di impianti compatibili ignifughi-tagliafuoco-resistenti al fuoco** (non sono ammesse le forniture di soli singoli componenti o parti degli impianti). Sarà cura della Stazione Appaltante eseguire le eventuali e opportune verifiche sulle dichiarazioni rese.

L'offerente dovrà corredare la dichiarazione "Istanza di partecipazione – *Allegato 1*" con documentazione attestante due forniture di impianti di archiviazione della tipologia richiesta che abbiano ottenuto il parere positivo al progetto di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco e che, tale progetto, comprenda archivi compatibili resistenti al fuoco senza l'obbligo di installazione di impianti di spegnimento, indicando committente e allegando copia del parere dei vigili del fuoco, di cui almeno uno ottenuto dopo il 5 aprile 2019, data di emissione lettera circolare COM-GR.REGISTRO UFFICIALE.I.0003963.05-04-2019.

• **Relazioni di limitazione carico d'incendio**

La fornitura dovrà essere corredata di relazione rilasciata da tecnico abilitato ed iscritto all'albo nella quale sia attestata la limitazione dell'incidenza sul carico d'incendio (non aggravio) dei materiali contenuti a pieno carico negli impianti di archiviazione offerti in conformità a quanto disposto dal D.M. 9 marzo 2007. Tale relazione, completa di documentazione di progetto all'uopo necessaria, il cui onere sarà a carico dell'affidatario, dovrà essere presentata dal professionista di cui sopra al committente che la tratterrà agli atti per poterla allegare secondo le proprie necessità nello svolgimento delle pratiche nell'ambito della certificazione di prevenzione incendi.

• **Fornitura**

La fornitura delle tipologie degli armadi sopra elencati deve comprendere ogni onere ed accessorio per consegnare l'opera indicata, perfettamente eseguita a regola d'arte e idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine. Tutte le spese di imballaggio, movimentazione e trasporto ed eventuali oneri connessi sono a carico dell'affidatario. In particolare, sono a totale carico della Ditta:

- Trasporto, scarico e deposito della merce nei locali e piani di destinazione;
- Smaltimento degli imballi e di ogni residuo di lavorazione.

• **L'offerta complessiva dovrà comprendere:**



-
- La fornitura, il trasporto e la installazione dei sopracitati impianti di armadiature mobili compattabili su rotaie, con movimentazione meccanico manuale a volantino.
 - La relazione sugli impianti relativa al carico di incendio dei materiali contenuti negli armadi compattabili ignifughi tagliafuoco, rilasciata da parte di professionista abilitato.
 - La movimentazione dei materiali a piè d'opera; dalla presente fornitura rimangono esclusi gli oneri di collocazione/ricollocazione dei fascicoli all'interno dei nuovi impianti.
 - L'operatore economico affidatario, ad ultimazione della fornitura, dovrà inoltre garantire **un periodo di assistenza tecnica di 1 anno**, per eventuali interventi di riparazione per difetti costruttivi o di installazione. Nel caso non fosse possibile il ripristino dell'efficienza delle attrezzature difettose, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione delle stesse o delle parti di ricambio difettate entro 40 gg. lavorativi dalla di constatazione dell'inefficienza.

- **Allegati**

Sono allegati alla presente richiesta i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
- Allegato 2 – DUVRI;
- ALLEGATI TECNICI:
 - Allegato 3 - Planimetria locale e layout impianto
 - Allegato 4 - Layout disposizione scaffali

Tutte le planimetrie fornite e le relative misure dovranno essere riverificate dall'operatore economico aggiudicatario secondo quanto previsto al par. 6 della Lettera di Invito.



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.